

trasformazione in corso in tante regioni, che ha spinto negli ultimi anni milioni di italiani ad abbandonare il vecchio domicilio per cercare altre, all'estero o nelle città industriali del Nord, quel lavoro che a casa non riuscivano a trovare; tra i due milioni di emigrati all'estero, tra le centinaia di migliaia di lavoratori cacciati dal Mezzogiorno, dalle pianure della Valle Padana, dalle montagne, vi è una larga aliquota di comuniti, contro i quali si è ricolta una odioosa persecuzione, e di giovani, che non vogliono più sopportare le vecchie condizioni di miseria. L'altra causa è da ricercarsi nel regime di violenza padronale e di discriminazione anticomunista, che nel paese dei padroni e dei governi democristiani, per cercare di impedire con ogni mezzo ai lavoratori l'esercizio dei loro diritti democratici di organizzazione e di opinione. Oggi, al Nord e al Sud, nelle grandi fabbriche monopolistiche o nelle zone di ritorno agraria, affermando la propria volontà rivoluzionaria, e iscriversi al partito comunista per dare un contributo organizzato alla lotta diretta a ferire dell'Italia un paese socialista, vuol dire essorsi coraggiosamente a odiose e inumane repressioni.

Che, in queste condizioni, il nostro partito sappia mantenere il suo carattere di grande partito di massa, sauma conquistare, anno per anno, legge e centinaia di migliaia di nuovi iscritti per colmare i vuoti creati dalle fluctuazioni, è prova dei suoi indistruttibili legami con le grandi masse del popolo, e della superiore coscienza politica dei nostri militanti, che non lessinano sacrifici, anche finanziari, per farci più forte il loro partito. I pensi all'importanza anche finanziaria della campagna di tessitura, e ai sacrifici che essa richiede ai nostri compatrioti per raccolpire, unitandoli, di milioni, tra prezzo della tessera, bollini sostegno e bollini ordinari. Tutte queste cose, fatte di estinata volontà di emancipazione, di piccole e grandi privazioni, di orgoglio di militanti, i redattori de «Il Mondo» non le possono comprendere.

Lasciamo però che i virtù di tante battaglie politiche si consolino come possono della loro impotenza politica e organizzativa. Non sono stati capaci di mantenere in piede le meno modeste associazioni di poche centinaia di iscritti, Bulgarini in un nuovo messaggio ad Eisenhower ha detto che l'URSS è pron-

LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Sette giorni

ALL'ESTERO

IL FALLIMENTO DEL "VANGUARD" ha ammesso l'entusiasmo che alla fine della scorsa settimana si era diffuso negli Stati Uniti all'annuncio del felice lancio del satellite "Explorer alpha 68". Il missile "Vanguard" avrebbe dovuto portare in orbita un secondo piccolo satellite USA. Drammatiche furono le corrispondenze dei giornalisti che dal bunker disposto presso la base di lancio di Cape Canaveral in Florida assistettero al fallito esperimento: il "Vanguard" si levo in cielo, ma cento secondi passarono ed esso deviò; gli scienziati dovettero acciuffarlo a Monaco di Baviera in Germania. L'errore che trasportava da Belgrado la "Manchester United", giornalista tecnico della squadra britannica e caduto incendiandosi. Si sono avute ventuno vittime. Fra di esse: undici fra giocatori e tecnici della formazione sportiva, otto giornalisti, un commerciante, un uomo del doppiaggio dell'aereo. La sciagura ha ricordato il disastro di Superba che annientò la migliore squadra italiana di calcio, in una nebbiosa giornata del maggio 1949. Da tutto il mondo si levino di continuo voci per una trattativa internazionale alla sommità sui problemi del disarmo e della distensione. La conferenza internazionale suscitò di battito e scontrò negli stessi Stati Uniti dove all'oltremare si discuteva di bilanci consuntivi. In Europa fanno riscontro posizioni come quelle dell'ambasciatore statunitense a Mosca Llewellyn Thompson, di Stevenson, di numerosi deputati e senatori. Frattanto anche questa settimana ha registrato nuove prese di posizione sovietiche in favore della distensione: Bulgari in un nuovo messaggio ad Eisenhowe-

ra ha detto che l'URSS è pronta a discutere la rinuncia ai missili nel quadro di un accordo per il disarmo atomico. Krusciov in una intervista a «Die Welt» di Amburgo ha indicato le vie da seguire per la unificazione tedesca: il contatto e l'accordo fra i governi di Bonn e di Berlino. Avvenimenti altrettanto importanti sono state le proposte del governo della Corea del Nord e della Cina per il ritiro da tutto il territorio della Cina dei contingenti americani e delle forze del volontari cinesi.

UNA SPAVENTOSA SCIAGURA AEREA si è verificata a Monaco di Baviera in Germania. L'errore che trasportava da Belgrado la "Manchester United", giornalista tecnico della squadra britannica e caduto incendiandosi. Si sono avute ventuno vittime. Fra di esse: undici fra giocatori e tecnici della formazione sportiva, otto giornalisti, un commerciante, un uomo del doppiaggio dell'aereo. La sciagura ha ricordato il disastro di Superba che annientò la migliore squadra italiana di calcio, in una nebbiosa giornata del maggio 1949. Da tutto il mondo si levino di continuo voci per una trattativa internazionale alla sommità sui problemi del disarmo e della distensione. La conferenza internazionale suscitò di battito e scontrò negli stessi Stati Uniti dove all'oltremare si discuteva di bilanci consuntivi. In Europa fanno riscontro posizioni come quelle dell'ambasciatore statunitense a Mosca Llewellyn Thompson, di Stevenson, di numerosi deputati e senatori. Frattanto anche questa settimana ha registrato nuove prese di posizione sovietiche in favore della distensione: Bulgari in un nuovo messaggio ad Eisenhowe-

ra ha detto che l'URSS è pronta a discutere la rinuncia ai missili nel quadro di un accordo per il disarmo atomico. Krusciov in una intervista a «Die Welt» di Amburgo ha indicato le vie da seguire per la unificazione tedesca: il contatto e l'accordo fra i governi di Bonn e di Berlino. Avvenimenti altrettanto importanti sono state le proposte del governo della Corea del Nord e della Cina per il ritiro da tutto il territorio della Cina dei contingenti americani e delle forze del volontari cinesi.

L'IMPERIALISMO GUARDA ALL'INDONESIA: la giovane repubblica, con la sua politica di difesa della economia nazionale e di coesistenza pacifica, è una sfida alle posizioni del colonialismo vecchio e nuovo: olandese, britannico, americano. A Sumatra uomini politici legati al capitale straniero e militari avventurieri minacciano di porre in atto un governo secessionista.

IN ITALIA

L'AUMENTO ALLE PENSIONI INPS ENTRERA' IN VIGORE SEI MESI PRIMA DEL PERIODO PREVISTO DA LEGGE governativa portata alla approvazione della Camera. Diffatti, i vecchi pensionati riceveranno l'aumento del secondo scatto dal 1. luglio prossimo anziché dal 1. gennaio 1959.

Questi 6 mesi sono stati strappati dopo 2 giorni di aspra battaglia parlamentare, nel corso della quale le sinistre hanno cozzato contro la pericolosa volontà del governo e della DC di non mollare non una lira in più del previsto. Il successo in un primo tempo ottenuto era invece ancor più rimarchevole, poiché, grazie ad un emendamento del compagno Di Mauro, era stato approvato un articolo che anticipava l'aumento al 1. gennaio 1958. Le sinistre, trovate in minoranza nel governo, respingendo anche i fondi per coprire le maggiori spese, ma i democristiani, con l'aiuto delle destra, hanno impedito che ciò avvenisse: come hanno imposto che fosse accolta una vecchia proposta della CGIL che fissava in un minimo di 10 mila lire al mese le pensioni dell'INPS.

IL GOVERNO HA CONFIRMATO LA SUA AVVERSIONE AD UNA POLITICA DI DISTENSIONE E DI NEUTRALITÀ ATOMICA. Questo orientamento è apparso chiaro dalle dichiarazioni con cui il ministro degli Esteri Pella ha concluso alla Camera il dibattito sulla politica estera, provocato dalla mozione dei deputati comunisti. L'on. Pella non crede alla possibilità di un proficuo incontro, teme il piano Rapacky per una neutralità atomica del centro dell'Europa. Ritene poco probabile che il suo paese sia attirato nella neutralità atomica. Il presidente del CONI ha per ora respinto l'attacco, ma a quanto pare Fanfani non intende mollare la presa.

AI REDATTORI DE «IL MONDO» che fantascano di colpi di scena elettorali, i presenti di appalti, le armi segrete. La nostra storia non segreta, l'arma che ci darà la vittoria, l'arma che sfoggierà nel 1958. La DC come la sconfisse nel 1953, è sempre il nostro partito, questa grande organizzazione di lotta per la pace, la libertà e il socialismo. Quest'arma è in buona stato, non manchiamo di curarla con ogni attenzione perché ancora una volta sappia colpire il bersaglio.

GIORGIO AMENDOLA
SEMPRE CONTRARIO
IL GOVERNO
A RIDURRE LE TASSE
PER I CINEMA

Secondo talune agenzie di stampa, lo sciopero generale proclamato per mercoledì prossimo dai personale dipendente delle industrie pubbliche, comunque, una decisione definitiva non si avrà prima di domani e sarà presa dalle segreterie delle tre organizzazioni sindacali (FILS, FULS e FIASL). La questione dello sciopero sarebbe stata già risanata in seguito alla presentazione di una proposta di legge avanzata alla Camera da 72 deputati del Centro parlamentare dello spettacolo.

Tale proposta di legge, prevedendo notevoli riduzioni all'assegno dell'indennità fiscale, finita nella legge 26 novembre 1955, tende a dire, nell'intera prestazione dei promotori, un sostanzioso contributo al superamento della crisi che ha recentemente colpito l'Industria cinematografica.

Di diverso avviso continua ad essere invece il governo. Di tale atteggiamento si fa eco la agenzia ARI, la quale afferma che ragioni di bilancio non permetterebbero attualmente una revisione dei diritti erariali che del resto, quarta venisse concessa, risulterebbe di minima portata e non risolvrebbe la situazione venutasi a determinare.

TERREMOTO A TERNI — Una forte scossa di terremoto in senso sussultorio della durata di pochi secondi si è avuta ieri alle ore 7 in Terni e nelle frazioni vicine. Nessun danno.

NEL MONDO
DEL LAVORO

VASTE AGITAZIONI SIA NELLE FABBRICHE CHE NELLE CAMPAGNE si sono sviluppate nel corso della settimana.

Per la quarta volta i dipendenti dell'industria delle carte hanno scioperato compatti per 48 ore. Le percentuali di adesione alla manifestazione, indetta come le precedenti dal sindacato dei cartai, sono state organizzate tra il 95 e il 100%. I cartai rivendicano come è norma un nuovo contratto che preveda tra l'altro un aumento del 15% dei salari. Con un completo successo si è concluso lo sciopero dei 2.000 cartai di marmo di Trani. Dopo nove giorni di lotta gli industriali hanno infatti firmato un accordo con il quale si impegnano a rispettare il contratto, le leggi sociali, le Commissioni Interne.

L'esecutivo della SFIL, ha deciso, d'accordo con gli altri sindacati, di sospendere le azioni di protesta già proclamate in seguito alle conclusioni raggiunte nei colloqui con i rappresentanti della Di-

pendenti degli appalti, le rappresentanze del personale.

NEL PALERMITANO 5000 BRACCIANI hanno manifestato per chiedere lavoro e un miglioramento dell'assistenza.

A Salerno 2000 edili in un comizio al centro della città hanno rivendicato nuovi lavori pubblici.

Contro i licenziamenti è continuata la lotta alla Borletti mentre martedì sono in sciopero anche gli operai della Breda di Cadonegne per impedire i 102 licenziamenti chiesti dalla direzione.

Anche i minatori di Cortona si sono astenuti dal lavoro per protestare contro lo smantellamento della miniera.

La lista della CGIL ha ottenuto un importante successo alla Way Assalto di Asti conquistando l'80% dei voti. È stata così aumentata la già elevata percentuale, il 71,4% dello scorso anno.

Alla Garzoni di Bologna la lista di unità aziendale ha ottenuto il 68%.

Nel comune di Grosseto in vista delle prossime elezioni per la Commissione Interna è stata costituita una lista comprendente candidati della CGIL e della UIL.

TERREMOTO A TERNI — Una forte scossa di terremoto in senso sussultorio della durata di pochi secondi si è avuta ieri alle ore 7 in Terni e nelle frazioni vicine. Nessun danno.

GRAVI OMBRE SULL'AMMINISTRAZIONE DEL DANARO PUBBLICO

La battaglia sulle pensioni ha rivelato che la D. C. manomette i bilanci statali

La scomparsa di diciotto miliardi - Il "Popolo", definisce "sabotaggio", l'aumento ottenuto dalle sinistre sulle pensioni

Quando saranno pagati gli aumenti

Il bilancio dello Stato — in tutto per la legge sulla pensioni, anche la legge sulla stato giuridico e il trattamento economico degli ingegneri. E la democristiana Maria Badaloni ha dichiarato a sua volta che la legge sui professori potrebbe vedere la luce nel prossimo anno. Il bilancio delle entrate dei governi e degli Enti clericali.

Il Goresio osserva, con eterogenea sensibilità, che «la misura media delle pensioni è eccezionalmente bassa», ma asserisce, d'altra parte, tuttavia, che la situazione non si risana con i mezzi proposti alla Camera dal deputato comunista. Ci devono essere le sinistre, proponendo e riuscendo brillantemente a fare approvare l'anticipo dell'aumento delle pensioni, hanno anche indirizzato la fonte di copertura della maggiore spesa, cioè i 18 miliardi stanziati in bilancio per la dimostrazione dell'Ente religioso.

E poiché è altrettanto noto che l'Ente religioso non è stato autorizzato finora, avendo la D.C. violato in proposito la Costituzione, i 18 miliardi dovevano essere.

Viceversa, il governo ha sostanzialmente avuto utilizzato quasi tutti i 18 miliardi per altro scopo, e cioè per le regioni già esistenti.

E il "Popolo" ha confermato questa versione. Ma che cosa significa, questo? Da una parte significa che quei 18 miliardi sono considerate dal governo democristiano come una pura finzione, per cui si disponga a piacere di somme stanziate per determinati scopi: può benissimo farli l'ipotesi, quindi, che di toti miliardi stanziati per l'edilizia scolastica, ad esempio, a parte del governo non vengono stornati alcuni per edifici del culto, o ne vengono risparmiati alcuni per diminuirsi il disavanzo presente o futuro. D'altra parte significa che non davvero casuale ha mancata presentazione al Parlamento, da quando esistono i governi democristiani dei bilanci consuntivi. In mancanza di tali bilanci non è stato possibile finora controllare che uno è stato fatto realmente delle somme stanziate per le varie voci nei bilanci preventivi.

Se a questo quadro si aggiunge l'inconsistenza di rendiconti al Parlamento per i bilanci degli Enti statali e parastatali che hanno gestioni a parte, e che sono quasi tutti diretti da democristiani, si ha un'idea dello stato di disordine e di approssimazione dell'amministrazione del pubblico denaro in regime democristiano. Qualunque società privata che presumesse i suoi regolamenti a partire da un governo secessionista.

L'ANPI ha informato i suoi soci ed aderenti che, secondo comunicazioni ricevute dal governo, il Raduno nazionale della Resistenza per la celebrazione del decennale della Costituzione avrà luogo a Roma, come già previsto, domenica 23 febbraio. I particolari della cerimonia all'Altare della Patria - Sarà celebrato il X della Costituzione

Allarme a Liverpool per una scatola di cianuro

LIVERPOOL, 8 — La polizia ha percorso ieri sera una strada lunga 20 chilometri, ispezionando metro per metro, alla ricerca di una scatola di cianuro sufficiente ad uccidere mezzo milione di persone.

La scatola era caduta da un autotreno che da Liverpool stava dirigendosi verso una fabbrica presso Widnes.

La polizia ha avvertito per radio il pubblico che queste parole: «Non apriete e non toccate, neppure, la vostra unghie potrebbero raccolgere abbastanza cianuro da uccidervi».

Inoltre la polizia ha ammonito che dato che il cianuro è contenuto in tavolette, potrebbe essere scambiato dai bambini per un dolce.

NEHRU NEL SUD-AMERICA

CA —

Una fonte sicura si apprende che Nehru si recherà venerdì alle 10 di St. Domingo, per incontrare il presidente della Repubblica dominicana, il quale in seguito a una delusione amorosa.

All'età di 16 anni i genitori di Nehru si erano sposati e per molti anni avevano vissuto in povertà. La coppia si separò nel 1940 e il ragazzo si è laureato in medicina.

Altre fonti sostengono che Nehru si è sposato nel 1945 e che il matrimonio è durato fino al 1955.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si è laureato in medicina.

La coppia si è separata nel 1955 e il ragazzo ha studiato in Inghilterra, dove si

LO SCANDALO DELL'IPOTECA SUI BENI DELL'EX-GIL A ROMA

Come il partito d.c. si ripromette di farsi finanziare dall'ENAL-Lotto

Il nuovo gioco importato dalla Germania-occidentale - Diecimila ricevitori destinati a trasformarsi in altrettanti funzionari politico-organizzativi del partito clericale - Una lettera di Ceroni

(Continuazione della 1. pagina) che i nostri servizi non avevano di mira le virtù personali dell'avvocato Onesti, nè l'ente del CONI di per sé...».

Ma non fu la sola sorpresa. La giunta del Comitato olimpico e lo stesso Onesti dopo essere stati accusati pubblicamente di essere dei ladri, si chiusero in un prudente silenzio accontentandosi (apparentemente almeno) delle giustificazioni non molto convincenti del Popolo.

A questo punto la vicenda usciva dall'ambito di una polemica riguardante soltanto il presidente del CONI e il direttore del Popolo e diventava un fatto di interesse pubblico. Dal momento che il giornale del partito al governo aveva affermato in tutte le lettere che i danari dei contribuenti erano stati spercati e poi aveva precipitosamente

le colonne del Popolo ha un obiettivo ancora più grave. Essa, infatti, tende a rendere possibile la conquista del CONI da parte dei fanfanisti e di gettare le basi per un carrozzone di proporzioni inusitate.

Il Totocalcio

Ci spieghiamo meglio. Il CONI, come tutti sanno, è un ente retto da dirigenti eletti secondo certe regole democratiche, che amministra decine di miliardi. Il gettito del Totocalcio permette adesso di finanziare le varie federazioni sportive, di costruire stadi e palestre e di provvedere alla vita sportiva italiana nel suo complesso. L'obiettivo più scoperto di Fanfani appare quello di mettere un suo uomo di fiducia alla direzione dell'ente. Il ricco bilancio e le fun-

zione. Quattro secondi degli scommettitori si spese per tenere in vita un efficiente apparato clericale. I estratti (scelti di volta in volta) completano la colonna di dodici pronostici e comprendono due numeri di riserva.

Promotore del gioco, e lui che è riuscito a imporlo, è il dottor Giovanni Valente, un rappresentante di prodotti farmaceutici diventato in breve volger di tempo mezzi di sostentanza dal controllo delle slot-machines e delle giocate negli ippodromi. Dal partito, insomma, come è tradizionalmente inteso, alla macchina del tipo di quella che, attraverso le abilità di Tom Pendergast, garantisce le fortune politiche di Harry Truman.

Le potenti amicizie, naturalmente, hanno permesso a Valente di spiccare il volo.

Nominato da qualche mese commissario della Gioventù Italiana, il Valente si è trovato improvvisamente alle prese con ricchezze immense, costituite da stabili, impianti ginnici, colonie marine in via di lenta spoliazione. Qui ha deciso di trovare i fondi per finanziare il lancio dell'ENAL-Lotto. Il 13 novembre del 1957 egli ha fatto registrare presso la Conservatoria dei registri immobiliari, in via Quintino Sella 60, a Roma, un'ipoteca sugli stabili di proprietà della Gioventù Italiana del Foro Italico (edificio ex accademia di educazione fisica, 4 piani), del lungotevere maresciallo Diaz (Forestiera Sud, 4 piani, 91 vani) e del Lido di Ostia (colonia marina con annesso impianto sportivo di 4 piani, 43 vani e numerosi accessori).

Tre miliardi

L'ipoteca è per un valore di 3 miliardi ed è iscritta a favore della Cassa delle pensioni dei dipendenti degli enti locali, con sede in via Giudubaldo Dal Monte 56, amministrata dalla direzione degli istituti previdenziali del ministero del Tesoro. Esso è a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente.

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le opposizioni sono state superate. Chi si è adoperato per appianare gli ostacoli? Un mutuo di tale consistenza (resta un mistero sapere che

è stata a garanzia di un mutuo di due miliardi, con relativi interessi, accessori e spese generali, nonché gli eventuali interessi di mora al 7,50 per cento, concessi alla Gioventù Italiana e per essa al commissario Valente).

L'affare è fatto. Tutte le

INIZIATA L'ASSEMBLEA DI ROVIGO CON LA RELAZIONE DI PELLEGRINI

comunisti lanciano un piano di riforme per salvare e trasformare la Valle padana

Seicento delegati, duecento invitati, tecnici, dirigenti del Partito e dei sindacati presenti al convegno - I lavori si concluderanno entro oggi



(Dal nostro inviato speciale)

ROVIGO, 8. — Oggi, nel cuore di questa città, il cui nome, assieme a quello di altri centri dello sventurato Delta, è diventato simbolo del dramma e della sofferenza di decine e decine di migliaia di famiglie, sono aperti i lavori dell'Assemblea indetta dal PCI per la rinascita del Delta e della Valle Padana.

Oltre seicento delegati e duecento invitati, venuti da tutte le province padane, hanno occupato i posti del teatro Sociale, sede dei lavori dell'Assemblea. La secessione inaugura si è aperta con il saluto del segretario della federazione di Rovigo, Galani, che prima è stato alla tribuna. Alla presidenza erano il compagno Giancarlo Pajetta, il compagno Mauro Scoccimarro, presidente della C.C.C., i compagni Colombo, Pellegrini, Dazio, Rosso, della Direzione del Partito, il compagno Bonazzi, della segreteria, numerosi membri del Comitato centrale, e della Commissione centrale di controllo, tra i quali i compagni Vatoli, Manzocchi, Riva, Piscolato, il compagno Alisse, direttore dell'Unità, Corradi, Balboni, Ferrari e Camatti, stradali rispettivamente, coi quali partecipano, studiosi, tecnici di chirurgia, fama di iniziati con un'azione e scienziati, i quali queste cause devono inoltre essere cercate nella politica attuata dal governo nelle campagne e verso grandi concentrazioni industriali.

Miliardi scomparsi

I progetti elaborati nel 1951 sono rimasti nei cassetti dei vari ministri eletti, succedutisi da quelli lontano a oggi. Gli esponenti, sanciti dinanzi ai ripetersi dei disastri, si assommano alla cifra di centoventi miliardi per un « piano orientativo » di sistematizzazione di tutti i fiumi italiani, da suddividersi in dodici anni. Da questo cifra i lavori sul Po sono stati destinati trentanove miliardi. Ma dal 1951 ad oggi ne sono stati spesi undici; inoltre: quale uso si è fatto del prestito per il Polessino del 1952? Dei 500 miliardi, i compagni D'Alema, Bignami e Clof, il compagno socialista Bertoldi, della direzione del PSI, che ha rivolto all'Assemblea il caloroso saluto dei socialisti italiani e, sottolineando l'importanza di questa iniziativa, ha auspicato il rafforzamento dell'unità tra i due partiti della classe operaia nel quadro della realità padana, che rompe il tradizionale e superficiale quadro di un nord omogeneamente ricco, avanzato e progredito.

Pellegrini, ha letto un documento della Comunità Carnica, che è un organismo a maggioranza d.c. e che, tra le altre drammatiche situazioni, segnala e denuncia quella di Nesta, dove oltre la metà della popolazione se ne andata.

Quali le cause di una tale drammatica situazione? Esse devono essere ricercate nella mancata attuazione delle opere di sistemazione idraulica e di quei provvedimenti che un convegno quanto mai autorevole — quello tenutosi a Mantova dopo la spaventosa alluvione del 1951 — e ai quali parteciparono, studiosi, tecnici di chirurgia fama di iniziati con un'azione e scienziati, i quali queste cause devono inoltre essere cercate nella politica attuata dal governo nelle campagne e verso grandi concentrazioni industriali.

Il massacro nel villaggio tunisino

(Continuazione dalla 1. pagina)

registra un aumento di treni, treno a quattro unità nel campo della disoccupazione. Il compito essenziale che ha di fronte la Città di Rovigo è quello di creare un nuovo piano per il progresso, con questo progresso si sono dunque rivolte quelle denunciati. Essi hanno approvato i problemi sociali. Nella Valle Padana, particolarmente, si ha, dunque, la misura del completo sollevamento della politica clericale. La prospettiva è di un ulteriore approvamento in seguito alla attuazione del Mercato comune europeo. Nemmeno il clericale Bonomi fa più credere che il MEC minaccia di segnare una « rivoluzione » nelle campagne con l'espulsione dal processo produttivo di nuove centinaia di migliaia di unità.

Vi è una via diversa da seguire, non solo per impedire l'ulteriore degradazione di intere plaghe della Valle Padana, l'aumento della disoccupazione, i disastri cui il Palestina è attualmente sottoposto, ma anche per garantire la rinascita, il progresso e lo sviluppo dell'intera Valle Padana nell'interesse della sua popolazione e dell'intera Città. Essa è già stata indicata nel passato dai comunisti, ma oggi qui, all'assemblea di Rovigo questa via è stata ulteriormente chiarita e un contributo notevole in questo senso ha già portato la relazione introduttiva e ancor più poterò certamente la conclusione del dibattito.

Una tale via deve poggiare su tre elementi fondamentali: 1) creazione di condizioni umane di vita nella montagna attraverso l'utilizzazione delle acque, che costituiscono la principale fonte di reddito e che devono essere sottratte ai grandi monopoli, 2) integrale attuazione e completamento della bonifica e trasformazione fondiaria per il piano; 3) utilizzazione delle acque del Po del petrolio e del metano per la creazione di nuove fonti di energia, e quindi per lo sviluppo dei grandi agrari e per i monopoli. I primi sono arricchiti e si arricchiscono coi contributi statali per i lavori di restauro e sviluppo delle opere di bonifica, irrigazione e arginatura. I secondi sono i responsabili delle disastrose situazioni della montagna per l'accaparramento delle acque, per non aver pagato i contributi ai comuni montani. I consorzi di bonifici sono poi la vacca grassa dei grandi agrari, che dai consorzi hanno attinto centinaia di miliardi.

Questo politico la DC l'ha attuato, affermando che essa avrebbe portato a un aumento delle fonti di occupazione, quel che riguarda la Valle Padana essa è nello aspetto della generale politica clericale per il « Piano Vanoni », col quale dovrebbe essere eliminata la disoccupazione in Italia. Quali sono stati gli effetti? Eccoli. La disoccupazione nella Valle Padana anziché diminuire si è accresciuta: anziché i centocinquanta mila posti agricoli in più promessi dal governo d.c. si sono arretrati a dieci e decine di migliaia di posti di lavoro in meno mentre centinaia di migliaia di uomini e donne hanno dovuto trovare una via di scampo nella emigrazione. Nella sola zona di Rovigo si

spose di guerra. Queste condizioni economiche politiche non possono essere garantite che da un governo democratico. E perciò la alternativa alle drammatiche condizioni attuali sta nel successo del nostro Partito, delle forze popolari nelle prossime elezioni, e in primo luogo nella sconfitta della DC, presidio e salvaguardia dei privilegi, che significano degradazione e impoverimento per milioni di famiglie.

E perciò, anche, la parola d'ordine dell'assemblea è questa: « Per la sistemazione delle acque e la rinascita della Valle Padana, un mu-

to iniziativo della politica nazionale, un nuovo magistero al Parlamento ».

Nel pomeriggio sono iniziati gli interventi sulla relazione. Hanno parlato i compagni Villa, vice sindaco di Alessandria, Marangoni della Cisl di Rovigo, Galotti della Federbracciante nazionale, Arcione di Verona, Cossetti vice sindaco di Limbiate, Montagnani, Celso Ghini segretario della Federazione bolognese e Davide Lajolo direttore dell'Unità di Milano. La discussione proseguirà nella giornata di domani e sarà conclusa da un discorso del compagno Giancarlo Pajetta. A. ALDOMORESCHE

Il razzo misterioso

(Continuazione dalla 1. pagina)

poteva contenere. Il proiettile si collocava l'altro era possibile avvicinarsi ad esso. Stamane, verso le 10.30, comparirono finalmente i tecnici della Direzione d'artiglieria. Uno di essi, da noi avvicinato, non ha saputo o non ha voluto pronunciarsi sulla natura dell'ordigno. Esso è lungo 90 centimetri circa, ha un diametro di 22 centimetri e pesa sui ventotto chili. Al centro, sotto la cima, era fissato un tubo, il quale era stato appena tolto. Sopra il tubo, si leggevano le seguenti lettere: ISS 8 11. Poco sotto, « 04042 », e sotto, il numero « 8140150 ». Al centro dell'ordigno si notava poi il disegno di un rotolo, nel quale molti hanno creduto di riconoscere un aquila con le ali spiegate. I tecnici della Direzione d'artiglieria, dopo aver compiuto un accurato esame dell'ordigno, stabilirono anzitutto che esso era di natura inerte, vale a dire che non conteneva esplosivo. Nelle più o meno stessa

linea si collocava l'altro razzo è stato rimesso giornale lauro della sera quindi con ogni cautela e

E una prima notizia, diffusa

da ambienti della Direzione d'artiglieria, tendeva ad accreditare tale tesì parlando

di provenienza nord-nord-est. Questa verità più tardivamente smentita.

Si accertava infatti che il

proiettile proveniva dalla

direzione del mare. Ciò faceva pensare a qualcuno che potesse trattarsi di uno dei piccoli razzi in circolazione a scopo spionistico ed addirittura militare della nostra Africa. Il governo del Marocco si è associato alla protesta tunisina dichiarandosi profondamente colpito dall'attacco francese « avvenuto mentre la Tunisia e la Francia si stavano riaprendo la strada alla mediazione ». L'ambasciatore del Marocco a Parigi ha consegnato una nota di protesta al Quai d'Orsay nella quale è afferrata la piena solidarietà del sultano con il governo tunisino.

Dal canto suo il ministro della Difesa francese Chaban Delmas ha approvato cinicamente l'azione dei bombardieri affermando che « gli aviatori francesi non avevano fatto altro che esercitare il diritto di legittima difesa nei confronti di batterie antiaeree poste in territorio tunisino ».

Da Washington si apprende che, dopo un colloquio telefonico col governo di Tunisi, l'ambasciatore Mongi Slim è stato ricevuto al Dipartimento di Stato dal segretario per gli affari africani Palmer.

Si ritiene che la Tunisia voglia chiedere l'intervento degli Stati Uniti. Negli ambienti politici di Washington non si nasconde una grande apprensione per le reazioni che il bombardamento francese susciterà in tutto il mondo arabo e si è propensi a ritenere che l'azione aerea contro il villaggio tunisino sia stata organizzata dalle Autorità militari francesi d'Algeria nel tentativo di cercare una vittoria all'affare dei quattro prigionieri.

Questo giudizio conferma che il governo di Parigi è al rimorchio di una potente cricca militare che da Algeri con la complicità di Lacoste si incarica di fare la politica dei grandi proprietari d'Algeria.

Drammatico documenti

Non è la prima volta che la questione del Delta e dell'intera Valle Padana viene affrontata e discusso. Ma questa volta tali problemi sono emersi con grande clamorosità, non solo nella loro drammaticità, ma nel loro profondo legame con i problemi strutturali dell'economia nazionale. Dall'esame delle condizioni reali delle regioni della Valle Padana si è risaliti con estrema chiarezza all'esame dell'indirizzo e degli strumenti di politica economica del partito clericale, dimostrandone la subordinazione agli interessi dei monopoli e individuando in tale indirizzo in tali strumenti le cause principali delle contraddizioni, dello squilibrio e delle piaghe che affliggono vaste zone della Valle Padana. Il relatore ha fornito un quadro della realtà padana, che rompe il tradizionale e superficiale quadro di un nord

E' stato tenuto ieri a Roma presso la sede di « Comunita » un convegno sul tema « possibilità di neutralità atomica e di pace per l'Italia », indetto dalla Lega italiana per la Difesa dei diritti dell'Uomo. I numerosi interventi nel dibattito sono stati preceduti da una introduzione dell'on. Andrea Finocchiaro Aprile il quale, sottolineando con forza il profondo desiderio di pace che ispira l'attività della Lega, ha indicato nella proposta inglese per un patto di non aggressione, come da precedente, una proposta polacca per la creazione di una fascia di neutralità atomica e nelle proposte di un incontro ad alto livello gli elementi positivi che potrebbero concorrere a sbloccare la situazione internazionale. A proposito del patto di non aggressione, e del piano polacco, l'on. Finocchiaro Aprile

ha osservato che le due proposte non sono incompatibili con l'adesione al patto atlantico, perché pur rimanendo nell'ambito di questo, è possibile trovare mezzi più adeguati per la difesa degli interessi nazionali. Tale percorso, che però, contrariamente a quanto ha fatto quello inglese, si è ad esempio rifiutato di prendere in considerazione il piano polacco, persistendo nella fatale politica estera di chiusura, già iniziata da De Gasperi. L'on. Finocchiaro Aprile ha indicato nella proposta polacca per la creazione di una fascia di neutralità atomica e nelle proposte di un incontro ad alto livello gli elementi positivi che potrebbero concorrere a sbloccare la situazione internazionale. A proposito del patto di non aggressione, e del piano polacco, l'on. Finocchiaro Aprile

sulla introduzione dell'on.

Dibattito sulla neutralità atomica italiana promossa dalla « Lega dei diritti dell'uomo »

E' stato tenuto ieri a Roma presso la sede di « Comunita » un convegno sul tema « possibilità di neutralità atomica e di pace per l'Italia », indetto dalla Lega italiana per la Difesa dei diritti dell'Uomo. I numerosi interventi nel dibattito sono stati preceduti da una introduzione dell'on. Andrea Finocchiaro Aprile il quale, sottolineando con forza il profondo desiderio di pace che ispira l'attività della Lega, ha indicato nella proposta inglese per un patto di non aggressione, come da precedente, una proposta polacca per la creazione di una fascia di neutralità atomica e nelle proposte di un incontro ad alto livello gli elementi positivi che potrebbero concorrere a sbloccare la situazione internazionale. A proposito del patto di non aggressione, e del piano polacco, l'on. Finocchiaro Aprile

AQUA VITAE...

STOCK 84
STOCK MEDICINAL

1884 STOCK 84
SOLLINO DOP
Stock 84
Stock 24
Stock 12
Stock 6
Stock 3
Stock 1

Chi se ne intende chiede...

STOCK
I BRANDY ITALIANI DEFINITIVAMENTE SUPERIORI

Fabbrica
Saldatrici al selenio
statica-trifase - corrente continua

- grande economia di esercizio
- grande facilità d'impiego con qualsiasi tipo di eletrodo
- silenziosità assoluta
- ammessa dalle Aziende Elettriche

SINCO saldatrici - radioriduttori - galvanotecnica - elettronica
Milano - Via R. Cozzi, 30 - Tel. 6424038-069

IL PIONIERE
è il giornale
per i vostri
ragazzi

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle disfunzioni sessuali deboli e croniche. endocrinologia (Neuroendocrinologia, deficienze e anomalie sessuali), Vitamina, primarie e secondarie. Dott. P. MONACO - Roma, via Salario 72 int. 4 (Piazza Flaminio). Orario 10-12 e 16-18 - per appuntamento. Telefonico 849000-844131 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956)

ENDOCRINE ESQUILINO

Studio medico di via CARLO ALBERTO 43 - cura delle disfunzioni e deboli sessuali. Dott. P. MONACO - Roma, via Salario 72 int. 4 (Piazza Flaminio). Orario 10-12 e 16-18 - per appuntamento. Telefonico 849000-844131 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956)

Dottor

Alfredo STROM

VENERE VARICOSE
DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO. 504

Presso Piazza del Popolo
Tel. 61929 - Ore 8-20 Fest. 9-13
(Aut. Prot. 7-7-1952 n. 215471)

DOTTOR

DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura sclerosante delle

VENERE VARICOSE

VENERE - PRILLE

DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO 152

Tel. 354501 - Ore 8-20 - Fest. 9-13

PER LA PUBBLICITÀ
SU
l'Unità
RIVOLGERSI ALLA
VIA DEL PARLAMENTO, 9
ROMA TEL. 688.542-3-4-5

SP

Finalmente un corso con lezioni chiare

con sistema dialogale (a domanda e risposta)

SCRIVETECI - Vi manderemo GRATIS il Bollettino RP. di 40 pagine a colori con esempio delle lezioni.

MODULAZIONE DI FREQUENZA

TRANSISTORI DIODI AL GERMANIO

Costruire:

Oscillatore - Test - Prevalvoli - Ricevitori Multivibratori

Tvoscopio (17" e 21")

SCUOLA-LABORATORIO DI RADIOTECNICA

VIA DEL PARLAMENTO 3 U MILANO

MILANO

PIRELLA STOCK 220/15

PIRELLA STOCK 220/15

PIRELLA STOCK 220/15

PIRELLA STOCK 220/15

PIRELLA STOCK 220/

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451.
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legal
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento, 9.

ultime

l'Unità notizie

| Prezzi d'abbonamento: | Annuo | Sem. | Trim. |
|-----------------------------|-------|-------|-------|
| UNITÀ' | 7.500 | 3.900 | 2.050 |
| (con l'edizione del lunedì) | 8.700 | 4.300 | 2.350 |
| RINASCITA | 1.500 | 800 | — |
| VIE NUOVE | 2.500 | 1.300 | — |

Conto corrente postale 1/29195

LA 35. SESSIONE DEL C.C. DEL PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO

Misure disciplinari nella RDT contro alcuni dirigenti del SED

Karl Schirdewan e Ernst Wollweber allontanati dai rispettivi incarichi e dal Comitato centrale per attività frazionistica

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 8. — La denuncia della attività frazionistica di un gruppo di militanti e dirigenti del SED (Partito socialista unificato tedesco) è avvenuta nel corso della 35. sessione del comitato centrale che ha tenuto le proprie sedute fra il 3 e il 6 febbraio.

Occorre premettere che la 35. sessione del Comitato Centrale della SED si inquadra nella intensa attività svolta negli ultimi mesi dai comunisti della R.D.T. e dai loro organi dirigenti per correggere — sulla scorta delle indicazioni del XX Congresso — insufficienze o difetti di burocratismo ed elaborare contemporaneamente forme nuove di decentralizzazione sul terreno economico; e per combatterlo su questo politico ed ideologico, soprattutto nei settori della cultura, e pure esposti all'influenza e alla pressione delle tendenze borghesi, il manifestarsi di fenomeni revisionistici nonché il ristagnare di posizioni settarie e dogmatiche. In questa attività gli organi dirigenti del SED hanno compiuto, oltre che uno sforzo chiarificatore, una seria elaborazione di tesi economiche che interpellano e tendono a completere in modo più rapido e orgánico le trasformazioni socialistiche del paese.

Nella sessione di questi giorni, in cui le due relazioni sono state svolte dai compagni Erich Honecker e Alfred Neumann, il comitato centrale ha principalmente affrontato i compiti e i problemi attuali dell'attività del partito nel quadro della lotta che la R.D.T. sostiene in prima linea, contro il riammo della Germania occidentale e contro l'azione diretta dai circoli imperialistici contro l'edificazione del Socialismo in una parte dell'intero paese. Uno dei punti centrali sviluppati nelle relazioni di Neumann e Honecker, su cui si è poi svolta la discussione conclusiva, dal primo segretario della SED, Walter Ulrich, concerne il rafforzamento ideologico del partito in ordine alle valutazioni di problemi e situazioni che interessano lo sviluppo del socialismo nella R.D.T. A questo proposito, dopo il preciso accenno all'esistenza di un gruppo opportunista operante in contrasto con la linea del partito, la relazione di Honecker, pubblicata integralmente stamane dal Neues Deutschland precisa i nomi e l'attività svolta dai due membri del comitato centrale Karl Schirdewan e Ernst Wollweber, entrambi allontanati dai rispettivi incarichi e dal Comitato centrale, con una sanzione di ammonimento. Schirdewan era membro dell'Ufficio politico e uno dei segretari del Comitato Centrale, Wollweber era stato ministro della sicurezza di Stato e le sue dimissioni risalgono a qualche mese addietro. Le critiche a Schirdewan si riferiscono ad una serie di atteggiamenti frazionisti che egli assunse a partire dal ottobre del '56, quando, nella 29. sessione del Comitato Centrale espresse la propria opposizione alla politica antiproletaria del partito mostrando di sottosvalutare l'azione dei militari tedeschi contro la R.D.T. e quindi, da sostene che, per conseguire la democratizzazione, sarebbe bastato il dibattito, senza una conseguente difesa degli attacchi avversari. A Schirdewan viene anche attribuita la responsabilità delle posizioni antiproletarie manifestatesi in seno alla organizzazione di Fehlau al principio del '57; si accusa quindi di aver nocciuto al prestigio dei dirigenti dello ufficio politico, di essersi pronunciato in modo provocatorio verso il primo segretario della SED, Walter Ulbricht, di aver quindi operato per intaccare l'unità del Partito. L'atteggiamento di Schirdewan ha incoraggiato alcune tendenze revisioniste, che hanno avuto modo di rivolgersi attraverso articoli apparsi sui settimanali «Sonntag» e «Wochenpost». Le sue errate concezioni hanno favorito alcune tendenze deviazionistiche circoscritte ad alcuni ambienti culturali, sinché nel gruppo Harich-Janka si tramutarono in posizioni controrivoluzionarie. All'attività frazionistica di Schirdewan si affiancano quella opportunistica di Wollweber che sottosvalutava i pericoli e le conseguenze politiche dell'azione contro-rivoluzionaria stimolata dalle centrali di Berlino ovest in seno ad alcuni gruppi strutturali, soprattutto alla

Università Humboldt, e non provvide adeguatamente. Nella sua relazione, Honecker ricorda che all'inizio del '57 la penetrazione avversa fra gli studenti della Humboldt era stata di proporzioni tali che il partito doveva mobilitare i gruppi operai per impedire che gli agenti occidentali e il gruppo Harich riuscissero a trascinare alcuni milioni di studenti in una manifestazione contro la Camera popolare. Queste le principali critiche mosse ai due ex dirigenti del SED allontanati, come si è detto, dai rispettivi incarichi di partito. Anche Fred Olsner è stato esonerato dalle sue funzioni di membro dell'ufficio politico, poiché ha mancato alla disciplina di partito e al doverlo dello statuto non avendo riferito al collettivo del Politburo i casi di cui era a conoscenza. Il Comitato Centrale ha infine deciso le

ORFEO VANGELISTA



Ingrid Bergman dovrebbe giungere a Cortina nella giornata di domani. L'attrice avrebbe dovuto partire per l'Italia di Formosa perché, dice la stampa, «è stata la locanda della sesta felicità», ma una vescita è sorta tra la 20th Century e il governo di Formosa che pretende di censurare una scena del film dove si vede che all'inizio del 1930 nella Cina settentrionale era ancora in vigore l'uso di fasce stretti ai piedi delle bambine e semplifici lavoratori, noti per farli restare poveri. Secondo l'autorità nazionista, si avrebbe dovuto fare alla propaganda a favore della Cina democratica.

I nomi di tutti i membrini è Krusciow: la tendenza è

Le conversazioni preliminari fra Est e Ovest iniziate mediante contatti fra i diplomatici

La risposta di Macmillan a Bulganin in viaggio per Mosca - Radio Mosca: «Tutti d'accordo su una accurata preparazione» - Interessante polemica fra P.C.F. e socialdemocratici sul piano Rapacki

WASHINGTON, 8. — La risposta di Macmillan alla ultima lettera di Bulganin alla livello dei ministri degli Esteri, ma poi questa indiscordanza è stata smontata dall'interessato. La cosa più probabile è che Macmillan accenderà all'esigenza di preparare in modo adeguato un'eventuale conferenza ad alto livello, ma senza fare pressione per un'adeguata preparazione. Questo ha consentito di svolgere una serie di incontri fra i ministri degli Esteri una condizione sine qua non.

Tuttavia, non si può fare nulla di rilevante che in alcuni ambienti di Washington si sostiene che, al contrario, Macmillan insisterebbe rigidamente sul principio che un incontro preliminare della riunione fra i ministri degli Esteri sia condotto da un solo rappresentante di esteri a Bulganin di una risposta. Ho fatto quanto dovevo. Il resto è una questione di protocollo. Non so nemmeno se la lettera sia stata già consegnata».

Nei giorni scorsi, tuttavia, erano tralicate alcune indiscrezioni (non molte, per la verità, ma abbastanza interessanti) sul tono e sul contenuto del documento. Si è detto che Macmillan aveva

adeguata preparazione e cosa accettata, e com'è ovvio anche dai sovietici. Pro

vietico ha apprezzato in modo molto positivo le voci diffuse a Washington, secondo cui gli Stati Uniti sono inclini a compiere i primi passi verso una conferenza Est-Ovest mediante contatti diplomatici. Questo ha sollecitato il commentatore.

Si chiede un'adeguata preparazione. Questo è un atteggiamento realistico. Per tal via diplomatica si potranno accettare le questioni sul quali un accordo è probabile e possibile, e stabilire in quale ordine debbano essere poi risoltive le altre, ancora immature per soluzioni a breve scadenza.

In conclusione, sembra ormai certo che sia l'URSS che gli altri potenti occidentali abbiano scelto la strada dei colloqui preliminari al livello dei rispettivi ambasciatori, e che tali colloqui abbiano già avuto inizio da qualche giorno, o stiano per averlo. E' sintomatico l'arrivo a Washington del nuovo ambasciatore sovietico Mensikov, che ieri si è incontrato con Dulles e nei prossimi giorni presenterà le credenziali ad Eisenhower. Quanto all'ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Thompson, non è meno significativo che egli abbia avuto lunghi e ripetuti colloqui con il presidente, il segretario di Stato e gli altri ministri. Lunedì Thompson rientrerà a Mosca, lavora con ogni probabilità — di qualche proposta da sottoporre al vaglio di Gromicko.

Dal canto loro, alcuni funzionari dell'Istituto d'arte di Chicago hanno dichiarato che sarà necessario sottoporre il dipinto al giudizio di esperti di fama internazionale per poter stabilire se effettivamente è di un artista di Raffaello. Essi hanno aggiunto che a Chicago non vi sono esperti d'arte così altamente qualificati.

Scoperto a Chicago un quadro di Raffaello?

CHICAGO, 8. — Il sig. Frank Cherson, di Chicago, riteneva di essere forse in possesso di una opera di Raffaello. Alcuni anni fa egli acquistò in Italia un quadro, ma tornato a Chicago notò che il colore azzurro impiegato per la decorazione del cielo non era in armonia con il resto del dipinto. Si rivolse allora al restauratore di Chicago Leo Marzolo il quale, durante il suo lavoro, si accorse nell'asportare dal dipinto il colore azzurro, veniva alla luce una nuova opera eseguita in epoca ben più remota. Marzolo rifiene appunto che possa trattarsi di un'opera di Raffaello.

Il mattino del 31 maggio

Yves Evenou telefonava alla polizia per avvertire che la moglie era stata aggredita e rapita. Interrogato dalla polizia, non doveva però tardare ad accusare l'amante, che venne tratta in arresto. La Deschamps confessò di aver pugnalato la povera donna mentre dormiva, ma dichiarava di aver così agito perché forzata dall'amante.

Scoperto a Chicago un quadro di Raffaello?

CHICAGO, 8. — Il sig. Frank Cherson, di Chicago, riteneva di essere forse in possesso di una opera di Raffaello. Alcuni anni fa egli acquistò in Italia un quadro, ma tornato a Chicago notò che il colore azzurro impiegato per la decorazione del cielo non era in armonia con il resto del dipinto. Si rivolse allora al restauratore di Chicago Leo Marzolo il quale, durante il suo lavoro, si accorse nell'asportare dal dipinto il colore azzurro, veniva alla luce una nuova opera eseguita in epoca ben più remota. Marzolo rifiene appunto che possa trattarsi di un'opera di Raffaello.

Il mattino del 31 maggio

Yves Evenou telefonava alla polizia per avvertire che la moglie era stata aggredita e rapita. Interrogato dalla polizia, non doveva però tardare ad accusare l'amante, che venne tratta in arresto. La Deschamps confessò di aver pugnalato la povera donna mentre dormiva, ma dichiarava di aver così agito perché forzata dall'amante.

Scoperto a Chicago un quadro di Raffaello?

CHICAGO, 8. — Il sig. Frank Cherson, di Chicago, riteneva di essere forse in possesso di una opera di Raffaello. Alcuni anni fa egli acquistò in Italia un quadro, ma tornato a Chicago notò che il colore azzurro impiegato per la decorazione del cielo non era in armonia con il resto del dipinto. Si rivolse allora al restauratore di Chicago Leo Marzolo il quale, durante il suo lavoro, si accorse nell'asportare dal dipinto il colore azzurro, veniva alla luce una nuova opera eseguita in epoca ben più remota. Marzolo rifiene appunto che possa trattarsi di un'opera di Raffaello.

Il mattino del 31 maggio

Yves Evenou telefonava alla polizia per avvertire che la moglie era stata aggredita e rapita. Interrogato dalla polizia, non doveva però tardare ad accusare l'amante, che venne tratta in arresto. La Deschamps confessò di aver pugnalato la povera donna mentre dormiva, ma dichiarava di aver così agito perché forzata dall'amante.

Scoperto a Chicago un quadro di Raffaello?

CHICAGO, 8. — Il sig. Frank Cherson, di Chicago, riteneva di essere forse in possesso di una opera di Raffaello. Alcuni anni fa egli acquistò in Italia un quadro, ma tornato a Chicago notò che il colore azzurro impiegato per la decorazione del cielo non era in armonia con il resto del dipinto. Si rivolse allora al restauratore di Chicago Leo Marzolo il quale, durante il suo lavoro, si accorse nell'asportare dal dipinto il colore azzurro, veniva alla luce una nuova opera eseguita in epoca ben più remota. Marzolo rifiene appunto che possa trattarsi di un'opera di Raffaello.

Il mattino del 31 maggio

Yves Evenou telefonava alla polizia per avvertire che la moglie era stata aggredita e rapita. Interrogato dalla polizia, non doveva però tardare ad accusare l'amante, che venne tratta in arresto. La Deschamps confessò di aver pugnalato la povera donna mentre dormiva, ma dichiarava di aver così agito perché forzata dall'amante.

Scoperto a Chicago un quadro di Raffaello?

CHICAGO, 8. — Il sig. Frank Cherson, di Chicago, riteneva di essere forse in possesso di una opera di Raffaello. Alcuni anni fa egli acquistò in Italia un quadro, ma tornato a Chicago notò che il colore azzurro impiegato per la decorazione del cielo non era in armonia con il resto del dipinto. Si rivolse allora al restauratore di Chicago Leo Marzolo il quale, durante il suo lavoro, si accorse nell'asportare dal dipinto il colore azzurro, veniva alla luce una nuova opera eseguita in epoca ben più remota. Marzolo rifiene appunto che possa trattarsi di un'opera di Raffaello.

Il mattino del 31 maggio

Yves Evenou telefonava alla polizia per avvertire che la moglie era stata aggredita e rapita. Interrogato dalla polizia, non doveva però tardare ad accusare l'amante, che venne tratta in arresto. La Deschamps confessò di aver pugnalato la povera donna mentre dormiva, ma dichiarava di aver così agito perché forzata dall'amante.

Scoperto a Chicago un quadro di Raffaello?

CHICAGO, 8. — Il sig. Frank Cherson, di Chicago, riteneva di essere forse in possesso di una opera di Raffaello. Alcuni anni fa egli acquistò in Italia un quadro, ma tornato a Chicago notò che il colore azzurro impiegato per la decorazione del cielo non era in armonia con il resto del dipinto. Si rivolse allora al restauratore di Chicago Leo Marzolo il quale, durante il suo lavoro, si accorse nell'asportare dal dipinto il colore azzurro, veniva alla luce una nuova opera eseguita in epoca ben più remota. Marzolo rifiene appunto che possa trattarsi di un'opera di Raffaello.

Il mattino del 31 maggio

Yves Evenou telefonava alla polizia per avvertire che la moglie era stata aggredita e rapita. Interrogato dalla polizia, non doveva però tardare ad accusare l'amante, che venne tratta in arresto. La Deschamps confessò di aver pugnalato la povera donna mentre dormiva, ma dichiarava di aver così agito perché forzata dall'amante.

Scoperto a Chicago un quadro di Raffaello?

CHICAGO, 8. — Il sig. Frank Cherson, di Chicago, riteneva di essere forse in possesso di una opera di Raffaello. Alcuni anni fa egli acquistò in Italia un quadro, ma tornato a Chicago notò che il colore azzurro impiegato per la decorazione del cielo non era in armonia con il resto del dipinto. Si rivolse allora al restauratore di Chicago Leo Marzolo il quale, durante il suo lavoro, si accorse nell'asportare dal dipinto il colore azzurro, veniva alla luce una nuova opera eseguita in epoca ben più remota. Marzolo rifiene appunto che possa trattarsi di un'opera di Raffaello.

Il mattino del 31 maggio

Yves Evenou telefonava alla polizia per avvertire che la moglie era stata aggredita e rapita. Interrogato dalla polizia, non doveva però tardare ad accusare l'amante, che venne tratta in arresto. La Deschamps confessò di aver pugnalato la povera donna mentre dormiva, ma dichiarava di aver così agito perché forzata dall'amante.

Scoperto a Chicago un quadro di Raffaello?

CHICAGO, 8. — Il sig. Frank Cherson, di Chicago, riteneva di essere forse in possesso di una opera di Raffaello. Alcuni anni fa egli acquistò in Italia un quadro, ma tornato a Chicago notò che il colore azzurro impiegato per la decorazione del cielo non era in armonia con il resto del dipinto. Si rivolse allora al restauratore di Chicago Leo Marzolo il quale, durante il suo lavoro, si accorse nell'asportare dal dipinto il colore azzurro, veniva alla luce una nuova opera eseguita in epoca ben più remota. Marzolo rifiene appunto che possa trattarsi di un'opera di Raffaello.

Il mattino del 31 maggio

Yves Evenou telefonava alla polizia per avvertire che la moglie era stata aggredita e rapita. Interrogato dalla polizia, non doveva però tardare ad accusare l'amante, che venne tratta in arresto. La Deschamps confessò di aver pugnalato la povera donna mentre dormiva, ma dichiarava di aver così agito perché forzata dall'amante.

Scoperto a Chicago un quadro di Raffaello?

CHICAGO, 8. — Il sig. Frank Cherson, di Chicago, riteneva di essere forse in possesso di una opera di Raffaello. Alcuni anni fa egli acquistò in Italia un quadro, ma tornato a Chicago notò che il colore azzurro impiegato per la decorazione del cielo non era in armonia con il resto del dipinto. Si rivolse allora al restauratore di Chicago Leo Marzolo il quale, durante il suo lavoro, si accorse nell'asportare dal dipinto il colore azzurro, veniva alla luce una nuova opera eseguita in epoca ben più remota. Marzolo rifiene appunto che possa trattarsi di un'opera di Raffaello.

Il mattino del 31 maggio

Yves Evenou telefonava alla polizia per avvertire che la moglie